

ACQUISTO E VENDITA BANCONOTE / NEGOZIAZIONE ASSEGNI ESTERI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCO MARCHIGIANO CREDITO COOPERATIVO

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Viale Matteotti, 8 - 62012 - CIVITANOVA MARCHE (MC)

n. telefono e fax: tel. 0733/8211 - fax 0733/821250

email: info@bancomarchigiano.it

sito internet: www.bancomarchigiano.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Macerata e Codice Fiscale n. 00096960430

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 4719.1.0 - Cod. ABI 08491

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Iscritta all'albo delle società cooperative A164604

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CHE COSA SONO LE OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA BANCONOTE / NEGOZIAZIONE ASSEGNI ESTERI

Acquisto e vendita di valuta estera

Trattasi di acquisto e vendita di banconote estere contro euro.

Principali rischi:

Il cambio tra l'euro e le altre banconote espresse in valute estere è soggetto al rischio relativo all'oscillazione del cambio e può variare più volte nella giornata operativa. A tal proposito presso la banca è disponibile il relativo listino al quale fare riferimento. Vengono praticati cambi differenti tra gli acquisti e le vendite in relazione al costo di gestione (assicurazione, etc.) delle banconote.

Negoziazione assegni esteri

Per negoziazione di assegni esteri si intende l'operazione con la quale la Banca negozia "Salvo Buon Fine" assegni denominati in divisa estera o in euro emessi o girati da un operatore estero a favore di un suo cliente; cioè accreditando subito il c/c in euro o valuta del Cliente. In questo modo la Banca anticipa una somma che non ha la certezza di incassare, in quanto il titolo potrà risultare "scoperto nella sua disponibilità", alterato o falsificato.

Gli assegni potranno anche essere gestiti al "Dopo Incasso". In questo caso la Banca potrà accreditare l'importo al Cliente solo ad incasso avvenuto. Si rinvia anche a quanto riportato nel Foglio Informativo "Rimesse Documentarie".

Principali Rischi:

Un assegno estero può essere stornato dalla Banca trassata anche dopo che ne è stato comunicato il 'pagato'; in alcuni casi ciò può avvenire anche uno o più anni successivi alla data di estinzione dell'assegno, ad esempio a seguito di vizi di forma o alterazione del titolo; in alcuni paesi inoltre vige l'Istituto dello "stop payment" per il quale un assegno può essere bloccato prima di essere pagato, a semplice richiesta del traente, anche una volta che sia stato emesso regolarmente. Si tenga infine presente che i requisiti e gli effetti del protesto possono essere sostanzialmente differenti tra uno Stato e un altro.

Negoziazione Traveller's cheques

I Traveller's cheques sono assegni turistici in divisa estera o euro, di importo fisso, emessi da una banca su richiesta di un cliente a favore dello stesso richiedente, contro versamento dell'equivalente in moneta nazionale.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

SPESE E COMMISSIONI

Operazioni allo sportello con addebito/accredito in conto	
acquisto e vendita di banconote estere	
spese di negoziazione per distinta	2,58
commissioni di negoziazione	0,0000
– minimo	0,00
rilascio/negoziazione assegni esteri e traveller's cheques	
Commissione su assegni esteri e traveller's cheques	
– percentuale:	0,1500% con minimo di 2,00 e massimo di 99.999,99
– fissa:	4,00
Commissione impagato assegno (oltre a spese reclamate da corrispondenti)	
– percentuale:	0,2000% con minimo di 12,00 e massimo di 99.999,99
– fissa:	0,00
Operazioni allo sportello per cassa	
acquisto e vendita di banconote estere	
spese di negoziazione per distinta	2,58
commissioni di negoziazione	0,0000
– minimo	0,00
rilascio/negoziazione assegni esteri e traveller's cheques	
Commissione su assegni esteri e traveller's cheques	
– percentuale:	0,1500% con minimo di 2,00 e massimo di 99.999,99
– fissa:	4,00
Commissione impagato assegno (oltre a spese reclamate da corrispondenti)	
– percentuale:	0,2000% con minimo di 12,00 e massimo di 99.999,99
– fissa:	0,00

VALUTA E DISPONIBILITA'

acquisto e vendita di banconote estere	
Valuta di addebito/di accredito in conto	data operazione
rilascio/negoziazione assegni esteri e traveller's cheques	
Valuta di accredito in conto	8 gg.lavorativi
Valuta di addebito in conto	data operazione
Disponibilità contanti	stesso giorno
Disponibilità assegni tratti su banche estere e traveller's cheques	25 giorni lavorativi
Gli assegni in divisa diversa dal Paese trassato saranno trattati di norma al Dopo Incasso.	

CAMBIO

acquisto e vendita di banconote estere

– Tasso di cambio: in caso di mancanza di preventivo e diverso accordo, verrà applicato

il cambio "durante" del giorno di esecuzione dell'operazione con uno spread in più o in meno fino ad un massimo del %

il cambio indicativo di riferimento rilevato il giorno lavorativo precedente dalla Banca Centrale Europea, con uno spread in più o in meno fino ad un massimo del **7,0000%**

rilascio/negoiazione assegni esteri e traveller's cheques

– Tasso di cambio: in caso di mancanza di preventivo e diverso accordo, verrà applicato

il cambio "durante" del giorno di esecuzione dell'operazione con uno spread in più o in meno fino ad un massimo del %

il cambio indicativo di riferimento rilevato il giorno lavorativo precedente dalla Banca Centrale Europea, con uno spread in più o in meno fino ad un massimo del **2,0000%**

RECESSO E RECLAMI

Diritto di recesso spettante al cliente e all'intermediario

Non applicabile per le operazioni di acquisto e vendita di valuta estera.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il tempo massimo di chiusura del rapporto è di 15 gg. dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

Banco Marchigiano Credito Cooperativo

Ufficio Reclami

Viale Matteotti n. 8 – CAP 62012 – Civitanova Marche (MC)

Fax: 0733/821250

e-mail: reclami@bancomarchigiano.it

pec: bcc.civitanova@legalmail.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Arbitraggio	Trasformazione di una moneta nella moneta di un altro Paese
Cambio	Rapporto tra il valore di due valute, corrispondente al prezzo di una espresso in unità monetarie dell'altra. Con l'introduzione dell'euro abbiamo adottato in Italia la quotazione "certo per incerto" che sta appunto ad indicare che il valore della divisa estera viene rappresentato come unità di divisa estera variabile per una unità fissa di divisa nazionale (euro). Il cambio indicativo di riferimento è rappresentato dal cambio denaro (ns.acquisti) / lettera (ns.vendite) rilevato, giorno per giorno, dalla Banca Centrale Europea (BCE) sul mercato dei cambi. Il cambio al durante è il cambio quotato/negoziato dalla banca al momento dell'esecuzione dell'operazione in valuta.
Disponibilità	Termine, espresso in giorni lavorativi bancari, decorso il quale il cliente acquista la giuridica disponibilità delle somme accreditate sul conto
Forex	Mercato in cui vengono scambiate le diverse divise.
Valuta accreditato	Indica, con riferimento alla data dell'operazione, la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi normalmente, espressa in giorni lavorativi se non espressamente indicata in giorni fissi.
Valuta addebito	Indica, indipendentemente dalla data di negoziazione, l'effettiva data di addebito per il conteggio dei giorni da imputare al calcolo degli interessi, espressa normalmente in giorni lavorativi se non espressamente indicata in giorni fissi
Valuta/divisa	Unità di misura monetaria diversa dall'euro (ad esempio, dollari USA)